

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

LICEO - "G.B. VICO"-LATERZA
Prot. 0004681 del 14/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

LICEO SCIENTIFICO
INDIRIZZO "TRADIZIONALE"

CLASSE V – Sez. A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lovecchio Luciana

Il documento, composto da n°115, compreso il frontespizio e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio, dagli studenti, e per loro tramite comunicato ai genitori, viene affisso all'Albo dell'Istituto.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo "G.B. Vico, collocato in posizione strategica, raccoglie un bacino d'utenza ampio con un costante incremento del numero degli studenti ed un progressivo cambiamento della propria fisionomia con l'ampliamento degli indirizzi di studio. La varietà e dinamicità dell'utenza, spinge l'istituzione scolastica non solo a confrontarsi con le criticità emerse, ma anche a farne dei punti di forza, raccogliendo ed interpretando le peculiarità del territorio. L'Istituto intende, infatti, proporsi come luogo di formazione umana oltre che di crescita intellettuale, centro di aggregazione e punto di incontro, nell'esercizio costante del confronto democratico e nell'educazione al rispetto dell'altro nella sua specifica identità. In questo senso l'azione svolta dal Liceo si prefigge di essere quella di un'agenzia formativa aperta alle esigenze del territorio e in relazione costante e collaborativa con gli enti esterni che perseguono gli stessi fini.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Caratteristiche dell’indirizzo

Lo sbocco naturale del diploma di maturità scientifica prevede la continuazione e l’approfondimento degli studi all’Università e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati per affrontare con tranquillità ogni corso di studio universitario.

Inoltre:

- permette di accedere alle Accademie Militari;
- dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;
- consente l’immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio, della salute e dei servizi.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
CLASSE	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (Ore annuali)	33	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria («Allegato 2», DM n. 139 del 22 agosto 2007)

Competenze riconducibili a tre ambiti

- Costruzione del sé: **imparare a imparare / progettare**
- Costruzione del sé in relazione agli altri: **comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile**
- Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale: **risolvere problemi / individuare collegamenti / acquisire e interpretare l'informazione**

Costruzione del sé	Costruzione del sé in relazione agli altri	Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio 2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e	3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari,	6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e

le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.	lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---	--	---

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Educazione Civica, Religione	PUTIGNANO	NUNZIO
Educazione Civica, Lingua e Letteratura Italiana	DI LENA	CHIARA STELLA
Educazione Civica, Lingua e Cultura Latina	LOMUNNO per SANNELLI	ROSALBA STEFANIA GELTRUDE
Educazione Civica, Lingua e Cultura Inglese	DIGITALINO	LEONARDO
Educazione Civica, Filosofia	CASAROLA	ELISABETTA
Educazione Civica, Storia	MORELLO	FRANCESCO
Educazione Civica, Matematica	COLIZZI	VITA
Educazione Civica, Fisica	COLIZZI	VITA
Educazione Civica, Scienze Naturali	MARTELOTTO	VITA MARIA
Educazione Civica, Storia dell'Arte	LAZZARO	ORNELLA ALBA ROSARIA
Educazione Civica, Scienze Motorie	RANALDO	ANNA
Educazione Civica	LACERENZA	NICOLA
Rappresentanti Genitori	CALABRESE DE BIASI	NICOLA GIOVANNI
Rappresentanti Alunni	CALABRESE CAUTERO	MARCELLO ALESSIA

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Disciplina	Docente	Continuità educativa				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I.R.C.	Prof. Putignano	X	X	X	X	X
Italiano	Prof.ssa Di Lena	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Sannelli	X	X	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Prof. Digitalino		X	X	X	X
Storia	Prof. Morello			X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Casarola					X
Matematica	Prof.ssa Colizzi			X	X	X
Fisica	Prof.ssa Colizzi			X	X	X
Scienze	Prof.ssa Martellotta	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Lazzaro				X	X
Scienze motorie	Prof.ssa Ranaldo	X	X	X	X	X
Diritto	Prof. Lacerenza					X

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe V A ha subito alcune variazioni nel corso dei cinque anni:

- Alla fine del primo anno, 2 alunni hanno cambiato scuola;
- Al secondo anno, un alunno si è trasferito in un'altra classe sempre del nostro istituto, mentre un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva;
- Alla fine del quarto anno due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva;
- All'inizio del quinto anno una studentessa si è ritirata dagli studi.

Attualmente il gruppo classe è costituito da 16 alunni, di cui 11 femmine e 5 maschi. Gli studenti sono provenienti dai Comuni di Castellaneta, Ginosa, Marina di Ginosa e Laterza.

I cambiamenti, precedentemente citati, e la variazione di alcuni docenti del consiglio di classe, hanno in parte inciso sulle dinamiche di gruppo, che nelle prime quattro annualità si distingueva per un carattere vivace e talvolta con manifestazioni di esuberanza. Nel corrente anno scolastico, tuttavia, si è osservato un notevole ridimensionamento di questa vivacità con un approccio più maturo e consapevole sia per quel che concerne la condotta all'interno della classe sia per lo studio, frutto anche del percorso di crescita personale di tutti gli studenti.

Il clima in classe è generalmente collaborativo, rispettoso e sereno, con una discreta interazione costruttiva tra pari e con i docenti, i quali hanno sempre cercato di instaurare e mantenere un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, stimolando la partecipazione continua ed attiva al processo educativo e formativo.

Nello specifico, il profilo didattico della classe evidenzia una fisionomia differenziata per personalità, stile di apprendimento, motivazione ed interesse. Riguardo alle conoscenze, alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti, sviluppando competenze globali di analisi e interpretazione critica acuta e personale. Parallelamente, un altro gruppo di studenti ha conseguito un livello di prestazione complessivamente buono, evidenziando competenze solide e un impegno costante nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È necessario sottolineare che, seppur in minoranza, pochi studenti hanno mostrato un livello di performance discreto e/o sufficiente, con margini di miglioramento ancora evidenti. Tuttavia, è importante riconoscere gli sforzi compiuti da questi studenti nel mantenere un impegno costante verso il proprio apprendimento.

Il percorso formativo della classe ha avuto un andamento segnato da un costante miglioramento, che ha visto un progresso continuo nell'attenzione, nella partecipazione e nel consolidamento di un metodo di studio adeguato.

Durante il quinto anno tutti gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento, per perfezionare una scelta più consapevole al termine della scuola secondaria di secondo grado: partecipazione al Salone dello Studente a Bari e settimana di orientamento universitario all'interno dell'istituto. Gli studenti hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'obiettivo di completare e arricchire la formazione curricolare con competenze coerenti con il corso di studio frequentato, con le proprie caratteristiche personali, spendibili anche nel mondo delle professioni. Nella scelta del PCTO si è data agli studenti la possibilità di segnalare gli ambiti da loro ritenuti più rispondenti alle proprie inclinazioni e indirizzo scelto.

Nell'ambito di ciascuna disciplina si è mirato a dotare ogni studente di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche, intuitive e di elaborazione personale. Le strategie didattiche applicate nei vari ambiti disciplinari hanno consentito, nella maggior parte dei casi, il superamento delle difficoltà, il rinforzo e il consolidamento di abilità e il potenziamento delle eccellenze. I docenti si sono impegnati molto per adoperare e promuovere le nuove tecnologie, nonché la partecipazione a progetti nel corso dei cinque anni, legati a vari ambiti disciplinari, con l'intento di favorire la partecipazione degli alunni e il loro apprendimento. Pur nella diversità dei livelli di maturazione, di sviluppo e di attitudini personali, il profitto della classe può senza dubbio considerarsi positivo.

In conclusione, la classe V A rappresenta un gruppo dall'evoluzione significativa, con un potenziale che, se ulteriormente coltivato, potrà tradursi in ottimi risultati in vista dell'Esame di Stato e dei successivi percorsi accademici o professionali.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

1		9	
2		10	
3		11	
4		12	
5		13	
6		14	
7		15	
8		16	

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe success.
2020/21	22	0	0	22
2021/22	20	0	0	19
2022/23	18	0	0	18
2023/24	19	1	0	17

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☐ Tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☐ sereno
☒ vivace	☒ medio alto	☐ produttivo	☐ buono
☐ problematica	medio	☒ regolare	☐ collaborativo
☐ demotivata	☐ medio basso	☐ discontinuo	☒ a volte conflittuale
☐ poco rispettosa delle regole	☐ ☒ basso	☐ lento	☐ problematico

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
I ORA	SCIENZE	LATINO	MATEMATICA	INGLESE	SCIENZE	-
II ORA	ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	SCIENZE MOTORIE	-
III ORA	LATINO	ITALIANO	FISICA	ITALIANO	FILOSOFIA	-
IV ORA	RELIGIONE	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	-
V ORA	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FILOSOFIA	FISICA	INGLESE	-
VI ORA	SCIENZE MOTORIE	FISICA	SCIENZE	STORIA	STORIA DELL'ARTE	

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI - METODOLOGIE

Strumenti e mezzi

- Materiali forniti dai docenti
- *Lim*
- Libri di testo
- Computer
- Strumenti di laboratorio
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi

Spazi

- Aula
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di Fisica e Chimica

Tempi

- Primo Quadrimestre
- Secondo quadrimestre

I docenti, in relazione all'organizzazione del lavoro in classe con gli studenti, hanno adottato le seguenti modalità d'insegnamento:

- lezione dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata accompagnata dall'intervento degli allievi
- esercitazioni in classe
- relazioni svolte dagli studenti alla classe
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- *flipped classroom*
- *problem solving*

L'attività di insegnamento è stata associata dal puntuale riferimento al libro di testo, il quale è stato utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere in classe e a casa. È stato inoltre

incoraggiato gradualmente il ricorso a altre fonti e sono stati favoriti i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo.

I dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nelle progettazioni disciplinari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di classe, nell'individuare le modalità di recupero, premette che in base al Patto di corresponsabilità, l'allievo deve conoscere gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli, ma si deve impegnare al perseguimento degli stessi, rispettando le consegne e applicando i consigli metodologici ricevuti per il controllo del processo di apprendimento e favorendo un clima di serena collaborazione didattica e umana.

Il Consiglio di Classe recepisce quanto determinato nel Collegio dei Docenti, ovvero:

- Riduzione dei divari degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) , Nuove competenze per una nuova scuola M4C1I1.4-2024-1322-P-48743; matematica seguito da un alunno
- Codice M4C1I-1.4-2024-1322-P-48743 nuove competenze per una nuova scuola (chimica) seguito da due alunni
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) SteAm for future M4C1I3.1-2023-1143-P-38745 LINGUA INGLESE
- Interventi di recupero in itinere
- Il Consiglio di Classe considera fondamentale il ruolo delle famiglie nel controllo del lavoro individuale dei propri figli e nel mettersi in contatto con i docenti al fine di intervenire in modo opportuno e in tempi rapidi.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI E CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PROCESSI FORMATIVI

I docenti hanno incontrato i genitori e comunicato con loro attraverso:

- Colloqui antimeridiani in presenza con i docenti del Consiglio di Classe
- Colloqui pomeridiani in presenza: n.1 per Quadrimestre
- Pagella Quadrimestrale
- Registro elettronico per la comunicazione immediata alle famiglie del profitto e/o note disciplinari del proprio figlio
- Incontri in presenza con i rappresentanti degli studenti e genitori durante i Consigli di classe
- Comunicazioni del Coordinatore e/o dei singoli docenti in tutte le circostanze in cui si è reso necessario.

6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento Universitario ((art.3 D.lgs n. 21 del 14/01/2008 modificato da Legge Stabilità del 2023)

ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE V sez. A

Titolo corso /Attività	Assemblea d'Istituto: workshop relativo alla violenza di genere e al bullismo.	
Data attività	29.11.2024	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	EXTRACURRICOLARE	
Ore previste	4	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	LICEO "G.B. VICO" di Laterza (Ta)	

Classe:	5^ A- Liceo Scientifico Tradizionale	
Titolo corso /Attività	Campus orienta- Salone dello studente Bari	
Data attività	6 Dicembre 2024	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurriculare	
Ore previste	6	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Fiera del Levante	

Titolo corso /Attività	Assemblea d'Istituto: festa di Natale "Vico's got talent"	
Data attività	29.11.2024	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	EXTRACURRICOLARE	
Ore previste	4	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Comitato studentesco del liceo scientifico "G.B. VICO" Palestra dell'Istituto	

Titolo corso /Attività	Incontri di Orientamento Universitario	
Data attività	5 febbraio 2025 10.00-11.15 LUM di Casamassima 11.15-12-.15 LUMSA di Taranto 12.15-13.15 ASSORIENTA di Matera 11 febbraio 2025 10.00-11.15 Economia "UNIBA"	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	4	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Aula Magna "G.B. VICO"	

Titolo corso /Attività	Uscita didattica: visita al Centro ENEA	
Data attività	19 febbraio 2025	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università	CENTRO ENEA	
presso cui si è svolta l'attività	ROTONDELLA	

Titolo corso /Attività	IL GIORNO DELLA MEMORIA- assemblea d'Istituto con ospiti esterni	
Data attività	27/01/2025	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	4	
ENTE/ Università	Comitato studentesco del liceo scientifico "G.B. Vico"	
presso cui si è svolta l'attività	Palestra dell'Istituto	

Titolo corso /Attività	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	
Data attività	28/02/2025	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	5	

ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Equipe esperti progetto bullismo e cyberbullismo Cinema “Piccolo” Matera
---	---

Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita	
Data attività	01 Aprile 2025 Università UNIBA – dipartimento di economia	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (2 ore)	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Università UNIBA – dipartimento di economia Aula Magna del Liceo “G.B. Vico”	

Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita	
Data attività	16 aprile 2025 Università “Cattolica” di Roma	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	Dalle ore 10.15 alle ore 12.15 (2 ore)	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Università “Cattolica” di Roma Aula Magna del Liceo “G.B. Vico”	

Titolo corso /Attività	Viaggio d'istruzione in Grecia	
Data attività	Dal 28 marzo al 2 aprile 2025	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Extracurricolare	
Ore previste	10	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Viaggio organizzato dal liceo "G.B. Vico" Kalambaka-Delfi-Atene-Micene	

Titolo corso /Attività	Esplorazione della piattaforma UNICA- indicazioni sulla compilazione del capolavoro	
Data attività	Dal 10/01/2025 al 12/04/2025	
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curriculare	
Ore previste	4	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Prof.ssa Floranna Galante Liceo Scientifico "G.B. Vico"	

7. COMPETENZE TRASVERSALI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ DI PCTO

La progettazione delle singole attività da svolgere è stata realizzata seguendo l'orientamento dell'indirizzo di studio. L'intervento progettuale è stato articolato in una fase teorica propedeutica, una fase pratica di tirocinio formativo in presenza o online e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase di valutazione, si sono svolti in parte nei locali della scuola, in parte online. Si fa menzione del recupero del percorso di PCTO differenziato di alcuni alunni, rispetto al percorso svolto dal gruppo classe.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE COMUNI A TUTTI I PERCORSI:

Tutti i percorsi PCTO hanno previsto una preliminare preparazione teorica degli studenti, mediante formazione specifica così organizzata:

PCTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

TUTOR PROFESSORESSA MARTELOTTA VITA

PCTO: a.s. 2022-23 , 2023-2024, 2024-25.

TABELLA ATTIVITA' e ORE SVOLTE

6. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

A. S. 2024/2025

PRIMO QUADRIMESTRE 18 ore			SECONDO QUADRIMESTRE 27 ore		
DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI
Diritto ed Economia	5	Costituzionalismo. Strutture e caratteri della Costituzione. Principi fondamentali	Diritto ed Economia	4	Definizione dei concetti di economia, il concetto di famiglia in economia. Le leggi economiche, l'economia politica, l'economia civile e l'economia condivisa: due teorie a confronto (Genevose e Smith) Consumi e consumismo, risparmi e investimenti il mercato del credito e il sistema bancario italiano.
Filosofia	6	Intelligenza artificiale: aspetti etici e sociali. Le leggi di Asimov. IA, fake news e potere politico. IA e alienazione	Scienze	9	Sviluppo economico e sostenibilità: Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili Sviluppo sostenibile.
Italiano	2	I principi Fondamentali della Costituzione italiana: interpretazione letterale e concettuale dei primi 12 articoli	Latino	2	I principi Fondamentali della Costituzione italiana: interpretazione letterale e concettuale dei primi 12 articoli
Latino	2	I principi Fondamentali della Costituzione italiana: interpretazione letterale e concettuale dei primi 12 articoli	Disegno e Storia dell'Arte	2	I beni culturali. Restauro, conservazione e valorizzazione. I musei.
Religione	3	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	inglese	4	Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
			Storia	3	UE: composizione e funzione degli organi comunitari.

					La struttura e le funzioni degli organismi internazionali le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO
			Matematica	3	A.I.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI

CODICE LI03

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

- **Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:**
 - Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N, Z, Q, R** e **C**.
 - Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
 - Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
 - Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
 - Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
 - Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
 - Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
 - Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
 - Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
 - Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
 - Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
 - Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
 - Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
 - Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
 - Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche,

modulo e loro composizioni semplici.

- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretare geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Modalità di svolgimento del colloquio orale

Il colloquio orale dell'Esame di Stato sarà fondato sui contenuti delle varie discipline affrontati in modo interdisciplinare durante l'anno scolastico, al fine di valorizzare il percorso formativo effettivamente svolto dalla studentessa o dallo studente. Tale impostazione consentirà di restituire una visione più autentica e coerente dell'apprendimento maturato, favorendo il dialogo critico tra le discipline e permettendo di mettere in evidenza le connessioni costruite nel corso dell'anno su tematiche complesse, senza l'obbligo di ricondurle forzatamente a nuclei predefiniti. In questo modo, si garantisce una valutazione più aderente al lavoro realmente svolto in classe e alla capacità dello studente di mobilitare conoscenze e competenze in una prospettiva unitaria e trasversale. Relativamente alla predisposizione dei materiali, previsto per l'avvio del colloquio orale, si rimanda all' Articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 Marzo 2025.

7. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V A – LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE DOCENTE: Di Lena Chiara Stella				
COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e le lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione della lingua italiana e delle altre lingue antiche.	Comunicare Risolvere Problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi e sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico	LETTERATURA Giacomo Leopardi La vita. Le opere. I grandi temi. - Lo “Zibaldone”. - Analisi: “L’ indefinito e la rimembranza”; “La felicità non esiste” - Le “Operette morali”. - Analisi: “Dialogo della Natura e di un Islandese” - I “Canti”, la struttura e i temi. - Analisi: “L’ infinito”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia”, “A se stesso”, “La ginestra o il fiore del deserto”, (vv.1-13, 111-125, 145-157) Il secondo Ottocento: storia, società, cultura, idee. Il trionfo della scienza: l’età del Positivismo L’irrazionalismo di fine secolo. Le tendenze ideologiche. Documento: K.Marx e F. Engels, “Oppressori e oppressi” Verso l’unificazione linguistica in Italia. Giosuè Carducci – L’impegno civile. Le “Odi barbare”	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, farericerca, comunicare	Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria artistica nazionale anchein riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti trala tradizione culturale italiana	La Scapigliatura Temi e motivi della protesta scapigliata Emilio Praga-Da “Penombre”, analisi della poesia “Preludio” Il Naturalismo- Una nuova poetica Il Verismo- Il modello naturalista nel contesto italiano Giovanni Verga La vita. Le opere. I grandi temi • “Vita dei campi”. • Analisi: “Rosso Malpelo”, “La Lupa” • “Novelle rusticane”. • Analisi: “Libertà”, “La roba” • “Mastro-don Gesualdo”: trama, temi, aspetti formali. • “I Malavoglia”: trama, temi, aspetti formali Dalla “Prefazione”analisi de “La fiumana del progresso”, “La famiglia Malavoglia”, (cap. 1) Il Decadentismo Origine e caratteri. Il Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Charles Baudelaire Da “I fiori del male”, analisi de “L’albatro”, “Corrispondenze” Giovanni Pascoli La vita. Le opere. I grandi temi. • “Il fanciullino”. • Analisi: “L’eterno fanciullo che è in noi”(I,III; X,XI) • “I canti di Castelvecchio”. • “Analisi:“Nebbia”, “Il gelsomino notturno”	
---	--	--	---	--

		Dai “ Primi poemetti”, analisi del componimento “Italy”, (passi scelti) • “Myricae”: caratteri, temi, stile. Analisi: “X Agosto”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”. “Novembre”. Gabriele D’Annunzio La vita. Le opere. I grandi temi. I romanzi: • “Il piacere” • “L’innocente”, • “Trionfo della morte”, • “Le vergini delle rocce”: “Il manifesto del superuomo”, • “Il fuoco”, “Forse che sì forse che no”, • Le “Laudi”. “Alcyone”, analisi della lirica”La pioggia nel pineto”. Approfondimento: “D’annunzio e il fascismo”. I Il primo Novecento: Storia, società, cultura La crisi dell’oggettività. Documento: S. Freud, “L’uomo non è più padrone di se stesso” Italo Svevo La vita. Le opere. I grandi temi: Brano di diario: “Fuori della penna non c’è salvezza”. I romanzi: • “Una vita”, analisi: “Una serata in casa Maller” • “Senilità”. • “La coscienza di Zeno”: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile.
--	--	---

			- Analisi dei brani: “Il vizio del fumo”, “La morte del padre”, “La vita attuale è inquinata alle radici”. Luigi Pirandello La vita. Le opere. I grandi temi. “Novelle per un anno”, analisi: “Il treno ha fischiato”. “L’umorismo”, analisi: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”, (rr. 1-31); “Forma e vita”. I romanzi: “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, analisi: “Una mano che gira una manovella” “Uno, nessuno e centomila”, analisi: “Mia moglie e il mio naso”. “Il fu Mattia Pascal”: genesi, trama, personaggi e temi. Analisi: “Lo strappo nel cielo di carta”, “La filosofia del lanternino”. Il teatro. Gli esordi: oltre il dramma borghese, “Così è (se vi pare)”. Il teatro “grottesco”. Il “teatro nel teatro”: “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Enrico IV”. Il Crepuscolarismo- I temi e lo stile. Il Futurismo - La nascita del movimento. Le idee e i miti. La rivoluzione letteraria. Filippo Tommaso Marinetti, analisi: dal ”Manifesto del Futurismo”, “Il primo Manifesto”. Giuseppe Ungaretti: La vita. Le opere. I grandi temi. “L’allegria” - Analisi delle liriche: “Il porto sepolto” “Veglia”, “Fratelli”, “Mattina” “Sentimento del tempo” “Il dolore”, analisi: “Non gridate più”
--	--	--	--

		Eugenio Montale La vita. Le opere. I grandi temi. Le principali raccolte: • “Ossi di seppia”-Analisi:”Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” • “Le occasioni” • “La bufera e altro”- Analisi: ”La primavera hitleriana” • “Satura”- Analisi: “Ho sceso dandoti il braccio” L’Ermetismo. I caratteri del movimento. I protagonisti. Salvatore Quasimodo, analisi: “Ed è subito sera” Il Neorealismo Definizione di un movimento. I principali nuclei tematici. I protagonisti. Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: Italo Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno. “Le Cosmicomiche”: “Tutto in un punto”. DIVINA COMMEDIA “ Paradiso” Composizione e struttura dell’opera. Analisi dei canti I, III, VI , XI ; canti XV, XVII, XXXI, XXXIII in passi scelti. Analisi ed elaborazione delle seguenti tipologie testuali: tipologia A tipologia B tipologia C	
--	--	---	--

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE V A – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO “TRADIZIONALE” DOCENTE: SANNELLI GELTRUDE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	UNITA' 01. LIVIO • Un letterato in “viaggio di studio” a Roma • Livio, uno storico tra passato e presente • Gli Arbe urbe condita libri: il ritorno all'annalistica • Il metodo di Livio: una ricostruzione storica basata sugli autori precedenti • La storia come insegnamento • Le qualità letterarie: la storiografia come insegnamento • Lo stile: la lactea ubertas Antologia: • Tarpea (Ad urbe condita, I, 11, 5-9) • La sorella degli Orazi: tra amore e patriottismo (Ad urbe condita, I, 26, 2-5) • La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (Ad urbe condita, I, 58) • Il ritratto di Annibale (Ad urbe condita, XXI, 4) UNITA' 02. Storiografia, oratoria e retorica, prosa tecnica • La storiografia • Oratoria e retorica tra repubblica e principato • Seneca Padre • La prosa tecnica UNITA' 03. LA POESIA DA TIBERIO A CLAUDIO • La favola di Fedro	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo

			Antologia: • La volpe e l'uva UNITA' 04. SENECA • Una vita tra politica e filosofia • Un filosofo morale che riflette sulla vita, sulla morte e sul tempo • Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo • Oltre le limitazioni del dialogo: i Trattati • Una corrispondenza filosofica: le Epistole a Lucilio • «Piace per i suoi difetti»: lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori • La tragedia senecana: risurrezione di un genere o creazione ex novo? • L'irriverenza di Seneca: il prosimetro Apokolokyntosis • Gli epigrammi e il "carteggio con san Paolo" Antologia: • La terapia (De tranquillitate animi, 17, 4-8) • La morte è un'esperienza quotidiana (Epistulae ad Lucilium, 24, 17-21) • È davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae, 1; 2, 1-4) • Esempi di occupazioni insulse (De brevitae vitae, 12, 1-3) UNITA' 05. LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE • L'epica: Lucano • La satira: Persio Antologia: • I ritratti di Pompeo e di Cesare (Bellum civile, I, vv. 129-157) • Un oracolo nefasto (Bellum civile, VI, vv. 775-808) UNITA' 06. PETRONIO • La questione dell'autore del Satyricon • Petronio, arbiter elegantiae • Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena • Il Satyricon e il suo genere: che cos'è un "romanzo"?	
--	--	--	--	--

			• Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano Antologia: • Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro (Satyricon, 61, 6 - 62) UNITA' 07. LA POESIA NELL'ETA' DEI FLAVI • La poesia epica: Silio Italico e Valerio Flacco • Stazio • Marziale e l'epigramma Antologia: • Una poesia che sa di uomo (Epigrammata, X, 4) • Odi et... non amo (Epigrammata, I, 32) • La cattività aumenta la ferocia (Liber de spectaculis, 18) • Non si può possedere tutto! (Epigrammata, III, 26) UNITA' 08. LA PROSA NELLA SECONDA META' DEL I SECOLO • Quintiliano Antologia: • I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (Institutio oratoria, I, 2, 11-13; 18-20) • L'intervallo e il gioco (Institutio oratoria, I, 3, 8-12) • Le punizioni (Institutio oratoria, I, 3, 14-17) • Un excursus di storia letteraria (Institutio oratoria, X, 1, 85-88; 90; 93-94; 105-109; 112) UNITA' 09. TACITO • Una carriera con luci e ombre • Tacito, uno storico che non lascia indifferenti • L'Agricola, specchio di Tacito • La Germania, specchio di Roma • Il Dialogus de oratoribus, un'opera "probabilmente" tacitiana • Un annalista per l'età imperiale • La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo • La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena • La lingua e lo stile Antologia:	
--	--	--	---	--

			• Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (Agricola, 30) • Una razza "pura" (Germania, 4) • Una società "partecipata" (Germania, 7-8) • Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (Germania, 11) • Scene da un matricidio (Annales, XIV, 5; 7-8) • L'incendio di Roma (Annales, XV, 38) * APULEIO	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO “TRADIZIONALE” DOCENTE: DIGITALINO LEONARDO				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Imparare ad imparare Progettare Comunicare a livello interpersonale Collaborare e partecipare in diverse realtà etniche Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni tra: -regole -culture -storia di diverse realtà etniche	Partecipare conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, mostrando padronanza	TESTI: “Performer” Shaping Ideas vol. 2 di Spiazzi, Tavella, Layton ed. Zanichelli “Gateway to success” B2 aut. Spencer ed. Macmillan CONOSCENZE Dal libro di testo: “Gateway to success”: Unit9: Relative clauses <i>Esercitazioni sulla piattaforma ZTE per la prova invalsi</i> Dal libro di testo: “Performer” STABILITY AND MORALITY 7: The early years of Queen Victoria's reign City life in Victorian Britain; dictation: the workhouses The Victorian frame of mind; The age of fiction	Potenziamento della lingua Potenziamento della lingua per il format del test INVALSI Dialogo didattico Cooperative learning Laboratorio di analisi testuale Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali. Mappe concettuali, power point Film Uso costante della L2

	Acquisire ed interpretare l'informazione	linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e produrre oggetti multimediali	<u>Charles Dickens:</u> All about Charles Dickens; All about Oliver twist <i>Oliver Twist</i>: 'I want some more'. reading and analysis; Dickens and Verga All about: "<i>Hard Times</i>": <i>'The definition of a horse' selected passages</i> <i>'Coketown' reading and analysis.</i> The white man's burden; Late Victorian ideas A TWO-FACED REALITY 8: the pre-Raphaelites; The late Victorian novel; Aestheticism <u>Oscar Wilde:</u> All about O. Wilde <i>'The Preface' from 'The Picture of Dorian Gray'</i> (photocopies) All about <i>'The Picture of Dorian Gray'</i>: <i>"I would give my soul"</i> reading and analysis; THE GREAT WATERSHED 9: the Edwardian age; The suffragettes text (ebook); The USA in the first decades of the 20th century; The Roaring Twenties The modernist revolution; Modernism in art Freud's influence A new concept of space and time; The modern novel; The interior monologue	Ricorso a fonti autentiche
--	---	--	--	-----------------------------------

			<u>Joseph Conrad:</u> All about Joseph Conrad; All about Heart of Darkness; ‘He was hollow at the core’: reading and analysis; <u>James Joyce</u> All about James Joyce; All about ‘<i>Dubliners</i>’ “Eveline” : reading and analysis; A new generation of American writers <u>F. S. Fitzgerald</u> <i>All about F. S. Fitzgerald</i> and <i>The Great Gatsby</i> <i>Gatsby’s party</i>: reading and analysis The literature of commitment The dystopian novel; <u>George Orwell</u> All about George Orwell All about <i>Nineteen Eighty-Four</i>; ‘Big Brother is watching you’; reading and analysis <u>Margaret Atwood:</u> <i>life and works</i>; <i>The handmaid’s tale</i>: reading and analysis (photocopies)	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI STORIA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO “TRADIZIONALE” DOCENTE: MORELLO FRANCESCO				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico culturale e le conseguenze storico-sociali ad esso collegate. Esporre in modo chiaro logico e coerente gli eventi storici Comprendere le radici concettuali e i principali problemi della cultura contemporanea. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l’informazione Individuare collegamenti e relazioni	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici. Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni. Effettuare collegamenti interdisciplinari. Analizzare diversi tipi di fonti storiche. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente. Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici. Mettere in connessione storia e cittadinanza	Alla vigilia della Grande Guerra La polarizzazione delle alleanze L’Età Giolittiana: caratteristiche, riforme, contraddizioni La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione Russa Premesse, condizioni e cause di lungo periodo della Prima guerra mondiale La Grande guerra: la guerra “totale”, l’attentato di Sarajevo e il gioco delle alleanze; l’Italia dalla neutralità all’intervento; la guerra di trincea; i fronti della guerra (occidentale, orientale, medio-orientale, italo-austriaco e la guerra sui mari); la guerra “totale”. L’anno della svolta (1917): gli Stati Uniti entrano in guerra e la Russia esce dalla guerra; la fine del conflitto. I trattati di pace: il trattato di Brest-Litovsk; i “Quattordici punti” di Wilson; la fine di	Lezione frontale, lezione interattiva, Schemi esemplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Mappe concettuali. Ricerca-azione. <i>Problem solving.</i> <i>Debate.</i> Uso di tecnologie multimediali. Verifiche orali.

disciplina e contestualizzare le questioni storiche Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica. Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile			quattro grandi imperi (russo, austro-ungarico, ottomano e tedesco). Le Rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell'Unione Sovietica, dalle Tesi d'Aprile alla guerra civile, la Terza Internazionale, la NEP Tra le due guerre Le conseguenze politiche, sociali ed economiche della Grande guerra in Europa La Repubblica di Weimar e le origini del nazismo Il dopoguerra in Italia e le origini del fascismo: la crisi italiana, il Biennio rosso, il fascismo da San Sepolcro alla fondazione del PFI, la marcia su Roma e il discorso del bivacco, il delitto Matteotti Democrazie in crisi e Regimi totalitari Fascismo: caratteristiche strutturali, ideologia, economia, società e inquadramento, Patti Lateranensi, politica estera e razzismo Stalinismo: collettivizzazione e industrializzazione, dekulakizzazione, i Gulag, la repressione dell'opposizione e delle minoranze ideologia, la politica estera. I Roaring Twenties negli U.S.A., la Crisi del '29 e le sue conseguenze in U.S.A e in Europa	
---	--	--	--	--

			Roosevelt, il New Deal e l'influenza di Keynes Nazismo: ascesa, ideologia, strutture di massa, propaganda, leggi razziali, economia, politica estera. La Guerra civile spagnola La dissoluzione dell'ordine europeo e la politica estera aggressiva della Germania nazista: verso una nuova guerra La Seconda guerra mondiale La Seconda guerra mondiale: le cause, la prima fase della guerra (1939-1942): i territori conquistati dalla Germania, la guerra parallela dell'Italia e le disfatte militari. La seconda fase della guerra (1942-1945): l'entrata in guerra degli Stati Uniti e del Giappone, la svolta di Stalingrado l'arretramento del nazifascismo, lo sbarco in Normandia, le bombe atomiche sul Giappone. Le politiche di sterminio e la Shoah La caduta del fascismo, la Resistenza in Italia e la Liberazione Dall'anno zero alla Guerra Fredda; il mondo contemporaneo Le conferenze di Yalta e Potsdam, la questione tedesca	
--	--	--	--	--

			Origine, finalità e istituzioni dell'ONU Il mondo bipolare le sfere d'influenza USA e URSS: la cortina di ferro, , Bretton-Woods, il "containment" e il Piano Marshall, Cominform e Comecon, la NATO e il Patto di Varsavia La divisione di Berlino e la nascita di RFT e RDT La Guerra di Corea Il "Maccartismo" e la CIA La corsa agli armamenti, la bomba H e l'equilibrio del terrore Chruscev e la destalinizzazione Kennedy, il Muro di Berlino e la Crisi missilistica di Cuba La guerra del Vietnam Decolonizzazione e Terzo mondo* Le radici del conflitto israelo-palestinese: la nascita di Israele e la guerra del 1948 La crisi di Suez La guerra dei Sei giorni e la guerra del Kippur. L'OLP e Hamas.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI FILOSOFIA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO "TRADIZIONALE" DOCENTE: CASAROLA ELISABETTA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E MODALITA'
Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici. Acquisire una formazione culturale equilibrata nel versante linguistico-storico-filosofico. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico.	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Logiche (saper motivare un ragionamento). Dialogiche (saper interagire con gli altri con le forme appropriate dello scritto e dell'orale). Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi). Espositive, argomentative, classificative, documentali. Storiche (saper storicizzare). Storiografiche (saper descrivere storicamente).	LA CRITICA ALL'HEGELISMO SCHOPENHAUER • "Il mondo come Volontà e Rappresentazione" - il velo ingannatore del fenomeno • Volontà di vivere, dolore e pessimismo cosmico • Le tre vie di liberazione dal dolore KIERKEGAARD • Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo • L'esistenza come possibilità e fede • Gli stadi dell'esistenza • Angoscia, disperazione e fede FEUERBACH • Il rovesciamento dei rapporti di predicazione • La critica alla religione	Lezione frontale Discussione guidata per focalizzare gli ambiti della filosofia. Favorire l'arricchimento del vocabolario e della ricerca di termini e parole chiave. Simulazioni di situazioni e problemi. Lecture guidate dal libro di testo. Mappe concettuali. <i>Problem solving.</i> <i>Debate</i> Uso di tecnologie multimediali.

Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.		Saper condurre un'attività di ricerca filologica e interculturale, in un contesto di lavoro guidato e/o tra pari.	• Alienazione e Ateismo • L'umanismo naturalistico KARL MARX • Caratteri del marxismo; la critica al “misticismo logico” di Hegel • La critica allo Stato moderno e al liberalismo • La critica all'economia borghese • La concezione materialistica della storia struttura e sovrastruttura • Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe • Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore tendenze e contraddizioni del capitalismo • La dittatura del proletariato FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO • Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo • Comte - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON	Prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali.
---	--	--	---	--

			• L'attenzione per la coscienza • I concetti di tempo e durata • Lo slancio vitale • Istinto, intelligenza, intuizione LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE: vita; filosofia e malattia; Nietzsche e il Nazismo • La nascita della tragedia: Dionisiaco e Apollineo • Il periodo illuministico: - Umano troppo umano. - la morte di Dio - Aforisma dell'uomo folle n. 125 • La filosofia del meriggio - "Così parlò Zarathustra" - L'oltre uomo - L'eterno ritorno • La volontà di potenza FREUD: vita e opere • La nascita della psicoanalisi • La scomposizione della personalità: ES - IO e SUPER-IO	
--	--	--	---	--

			• I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La teoria della sessualità - Il complesso edipico • Il disagio della civiltà e la teoria psicanalitica dell'arte • La religione e la civiltà LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA NELL'EPOCA DEI TOTALITARISMI: ARENDT: l'indagine sul male e sulle forme dell'agire • Le origini del totalitarismo • La "banalità" del male • La vita attiva LEVINAS: l'esperienza dell'altro • Totalità e infinito • L'Altro e il suo volto L'ESISTENZIALISMO: SARTRE • Esistenza e libertà	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
CLASSE V A – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO "TRADIZIONALE"
DOCENTE: LAZZARO ORNELLA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione Produrre oggetti multimediali	<u>L'IMPRESSIONISMO</u> Monet (<i>Impressione. Il levar del sole - La cattedrale di Rouen</i>) Manet (<i>Colazione sull'erba</i>) <u>IL POSTIMPRESSIONISMO</u> IL DIVISIONISMO Seurat (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) CEZANNE (<i>I giocatori di carte - La montagna di Saint Victoire</i>) GAUGUIN (<i>Il Cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>) VAN GOGH (<i>I mangiatori di patate – La camera di Vincent ad Arles – Notte stellata</i>)	Lezione frontale, lezione interattiva, Schemi esemplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Mappe concettuali. Ricerca-azione. <i>Problem solving.</i> Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti. Verifiche orali.

	Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni		EDVARD MUNCH (<i>La bambina malata - L'urlo</i>) <u>LA SECESSIONE</u> OLBRICH (<i>Il palazzo della Secessione</i>) KLIMT (<i>Giuditta I – Il bacio</i>) <u>L'ART NOUVEAU</u> VICTOR HORTA (<i>Maison Tassel</i>) GUIMARD (<i>Pensiline entrate della metropolitana di Parigi</i>) GAUDÌ (<i>Casa Batllò – Casa Milà</i>) Il Liberty <u>LE AVANGUARDIE STORICHE</u> <u>I FAUVES</u> MATISSE (<i>La stanza rossa - La danza</i>) <u>IL CUBISMO SINTETICO ED ANALITICO</u> BRAQUE PICASSO (<i>Sedia impagliata - Le demoiselles d'Avignon - Guernica</i>) <u>IL FUTURISMO</u>	
--	--	--	--	--

			BOCCIONI (<i>La città che sale - Forme uniche della continuità nello spazio</i>) BALLA (<i>Bambina che corre sul balcone</i>) <u>IL CAVALIER AZZURRO</u> <u>L'ASTRATTISMO LIRICO E GEOMETRICO</u> KANDINSKY (<i>Senza titolo – Composizione 8</i>) <u>SUPREMATISMO</u> MALEVIC (<i>Quadrato nero su fondo bianco – Quadrato bianco su fondo bianco</i>) <u>COSTRUTTIVISMO</u> TATLIN (<i>Monumento della Terza Internazionale</i>) <u>NEOPLASTICISMO</u> MONDRIAN (<i>Albero rosso – Albero argentato – Melo in fiore – Boogie Woogie</i>) <u>LA PITTURA METAFISICA</u> DE CHIRICO (<i>Le Muse inquietanti</i>)	
--	--	--	--	--

			<u>IL DADAISMO</u> DUCHAMP (<i>Ruota di bicicletta – Fontana – L.H.O.O.Q.</i>) <u>IL SURREALISMO</u> JOAN MIRÒ (<i>Il carnevale di Arlecchino</i>) MAGRITTE (<i>Gli amanti – L'uso della parola – La condizione umana</i>) DALÌ (<i>La persistenza della memoria – Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio</i>)) <u>ARCHITETTURA MODERNA</u> IL FUNZIONALISMO Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura. (<i>Villa Savoye</i>) L'ARCHITETTURA ORGANICA Wright (<i>La casa sulla cascata</i>) <u>ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA</u> L'INFORMALE E LO SPAZIALISMO	
--	--	--	---	--

			Burri (Sacco e Rosso) Fontana (<i>Concetto spaziale, Attese</i>) L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO Pollock (<i>Pali blu</i>) ARTE CINETICA Calder Il monocromo: Klein Piero Manzoni (<i>Merda d'artista</i>) POP-ART Andy Warhol (<i>Marilyn - Minestra in scatola Campbell's</i>) ARTE CONCETTUALE Joseph Kosuth (<i>One and Three Chairs</i>) ARTE POVERA Mario Merz (<i>Igloo</i>) <u>TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO</u>	
--	--	--	--	--

			LAND ART BODY ART E PERFORMANCE Marina Abramović GRAFFITISMO Keith Haring (<i>Tuttomondo</i>) Approfondimento su <i>Frida Kahlo</i> <u>ESPERIENZA DI ACTION PAINTING</u> <u>DISEGNO</u> <i>La prospettiva accidentale</i> <u>EDUCAZIONE CIVICA</u> <i>I BENI CULTURALI</i>	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE V A – LICEO SCIENTIFICO DOCENTE: COLIZZI VITA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale e/o integrale, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando	FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazioni e domini. Zeri e segno di funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti e decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari. Funzioni trascendenti. Funzioni inverse e grafici. Funzione composta. LIMITI DI FUNZIONI Intervalli, intorni, insiemi limitati e illimitati. Estremi, punti isolati e punti di accumulazione. Limite finito per x tendente ad un numero finito. Limite finito per x tendente ad infinito. Limite infinito per x tendente ad un numero finito. Limite infinito per x tendente ad infinito. Funzioni continue. Limite destro e sinistro. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i> Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali, tra cui: ○ Realtà e modelli ○ Rifletti sulla teoria ○ Problemi risolti ○ Leggi il grafico ○ Preparazione alla prova INVALSI nella piattaforma MYZANICHELLI

		deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti a confronto. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione. DERIVATA DI UNA FUNZIONE Rapporto incrementale. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata sinistra e destra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivate di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevato a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e normale. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di funzione. MASSIMI, MINIMI E FLESSI Definizioni. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e flessi. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e derivata seconda. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione. STUDIO DELLE FUNZIONI Funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali. Grafici di una funzione e della sua derivata. Teoremi di unicità degli zeri.	
--	--	--	---	--

			Soluzioni approssimate: metodo di bisezione. INTEGRALE INDEFINITO Primitive. Integrale indefinito e proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrale delle funzioni goniometriche e delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse. Integrale la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado (delta maggiore, minore o uguale a zero). INTEGRALE DEFINITO Problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Area compresa tra una curva e l'asse x, tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y. ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA L'intelligenza artificiale e la matematica	

PROGRAMMA DI FISICA CLASSE V A– LICEO SCIENTIFICO DOCENTE: COLIZZI VITA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione	Osservare e identificare fenomeni Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	FENOMENI DI ELETTROSTATICA Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Il resistore variabile e il potenziometro. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. Lavoro di estrazione di elettroni da un metallo (cenni). Effetto Volta ed effetto termoelettrico (cenni). LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS	Lezione frontale Lavoro in coppie di aiuto Laboratorio <i>Problem solving</i> Discussione guidata Attività di recupero e di approfondimento Esercizi applicativi guidati ed individuali

	Individuare collegamenti e relazioni		Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi. La pila. (cenni) La conduzione elettrica nei gas. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. IL CAMPO MAGNETICO La forza di Lorentz. Selettore di velocità, effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La carica specifica dell'elettrone e lo spettrometro di massa (cenni). Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali (cenni). Equazioni di Maxwell per i campi statici. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. ATTIVITÀ DI LABORATORIO: Circuito con grafite e led. Verifica della seconda legge di Ohm. Visualizzazione linee di campo magnetico con la limatura di ferro. Costruzione di una pila con soluzione elettrolitica e monetine.	
--	--------------------------------------	--	--	--

SCIENZE CLASSE V A– LICEO SCIENTIFICO DOCENTE: MARTELLotta VITA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze Naturali e della Chimica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero Scientifico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie scientifiche	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni. - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici delle discipline sperimentali. - Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. - Padroneggiare l'uso di strumenti informatici e tecnologici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, con	Acidi e Basi. Ionizzazione dell'acqua e pH delle soluzioni. Forza degli acidi e delle basi. Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche. La chimica del carbonio: • I composti organici: un'immensa varietà • Il carbonio: ibridizzazioni, legami carbonio-carbonio • Isomeria. Isomeri di Struttura: di posizione, di catena e di gruppo funzionale. Isomeri conformazionali e isomeri geometrici. • Le reazioni organiche: acidi e basi di Lewis, carbocationi, carbanioni e radicali. Classificazione delle reazioni organiche -Gli idrocarburi: • Classificazione degli idrocarburi • Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisico - chimiche, reattività. • Alcheni: nomenclatura, proprietà fisico - chimiche, reattività (addizione elettrofila, reazioni di ossidoriduzione). Polimerizzazioni radicalica. Materie plastiche. • Alchini: nomenclatura, proprietà fisico - chimiche, reattività	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brain storming Problem solving Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali, tra cui: Realtà e modelli Rifletti sulla teoria Problemi risolti Leggi il grafico

		particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio • Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisico - chimiche, reattività degli areni (SEA). IPA. - Dai gruppi funzionali alle macromolecole: • I gruppi funzionali e le classi di composti • Nomenclatura, proprietà fisico - chimiche, reattività e composti più comuni di: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri. LE BIOMOLECOLE (da svolgere) Carboidrati Proteine Trigliceridi EDUCAZIONE CIVICA : Visita guidata Centro ENEA di Rotondella (Mt) Sviluppo sostenibile (obiettivi 12, 11 e 7 dell'agenda 2030) Biodisel e bioplastiche. Gassificatore (biogas). Da svolgere : Effetto serra e riscaldamento globale	
--	--	--	--

PROGRAMMA DI I.R.C.

CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO "TRADIZIONALE" DOCENTE: PUTIGNANO NUNZIO				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
Cogliere e l'incidenza del Cristianesimo nella storia, nella cultura moderna e contemporanea per una lettura critica del mondo Confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per	• Il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico • La relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico • Il lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna • La comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli	Lezione dialogata; Lezione frontale e dibattito guidato.

e nel mondo Imparare / Acquisire e interpretare l'informazione / Individuare collegamenti e relazioni		gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali	elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici • Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica • Il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. • Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.	
---	--	---	--	--

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO "TRADIZIONALE"				
DOCENTE: RANALDO ANNA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidamento dei valori sociali dello sport; acquisizione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo	Progettare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e consapevole - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni	Acquisizione di un equilibrio psico-fisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri, mediante le attività inerenti alle Scienze Motorie	1. Esercizi di base a corpo libero 2. Esercizi di stretching 3. Esercizi di tonificazione generale a carico naturale 4. Esercizi preatletici 5. Esercizi con piccoli attrezzi: bastoni, cerchi 6. Esercizi ai grandi attrezzi: cavallina, spalliera 7. Ginnastica artistica: capovolta in avanti anche con rincorsa ed indietro, tuffo con capovolta	● Lezione frontale ● Lezione di gruppo ● Lezione di squadra

			8. Memorizzazione di sequenze motorie eseguite su ritmo imposto 9. Atletica: impostazione tecnica di base delle corse e del salto in alto 10. Giochi sportivi: pallavolo, tennis tavolo, palla tamburello	
--	--	--	---	--

Programma di Educazione Civica (Diritto ed Economia) CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO "TRADIZIONALE" Prof. Nicola Lacerenza				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
AMBITO COSTITUZIONE Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le	Competenze di nucleo (Linee guida - D.M. n. 183/2024) Competenza n. 1 Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e	- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: differenze tra le due carte Costituzionali - I caratteri della Costituzione italiana e i Principi fondamentali - L'Ordinamento dello Stato: rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali - Gli Organi Costituzionali - Sistemi elettorali - I concetti di Economia; Economia Politica e Politica Economica; - I soggetti economici; - La formazione del reddito; - L'inflazione; - Le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le	AMBITO COSTITUZIONE Il passaggio dalla forma di governo della Monarchia Assoluta alla Monarchia Costituzionale; il costituzionalismo inglese "Il Seicento inglese". Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana. Il CLN e l'Assemblea Costituente. I caratteri della Costituzione italiana. La struttura della Costituzione italiana. I Principi fondamentali. Gli Organi Costituzionali (cenni). Il principio di sussidiarietà; i concetti di comunità, legalità e giustizia. Diritto di voto; sistemi elettorali (cenni).	- Lezione frontale e dialogata; - Lezione multimediale; - Flipped classroom - Sussidi audiovisivi - Schede esplicative - Mappe concettuali - Giornali; - Piattaforme digitali "Registro elettronico" e "Classroom" - Supporti informatici.

conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. AMBITO "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ" Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di	dell'iniziativa economica privata. Competenza prevalente (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente- Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea): • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; • Competenza imprenditoriale;	funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. L'amministrazione delle proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	AMBITO "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ" Definizione dei concetti di Economia; Economia Politica e Politica Economica. I soggetti economici. Il concetto di famiglia in economia. Le principali leggi economiche. L'economia politica, l'economia civile e l'economia condivisa "due teorie a confronto-Adam Smith e Antonio Genovese"- bene totale e bene comune. Il PIL. La formazione del reddito; consumi e consumismo; risparmio e investimento. L'inflazione. Il mercato del credito e il sistema bancario italiano; la banca on-line e i green bond; la moneta e gli strumenti di pagamento. (Cenni)	
--	--	--	--	--

leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

--	--	--	--

8. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento pertanto essa si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti tesi non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati:

- Elaborati scritti (compiti, temi, relazioni, altro) svolti in classe o a casa
- Interrogazioni o colloqui orali
- Test e questionari

Si precisa che i test o questionari sono stati utilizzati anche in alternativa alle interrogazioni orali, dal momento che hanno il pregio di consentire un immediato controllo dell'apprendimento di tutta la classe a conclusione di una sequenza didattica.

Tutti gli strumenti di verifica hanno avuto lo scopo di accertare:

- L'acquisizione delle conoscenze
- L'acquisizione delle abilità disciplinari
- Le capacità di rielaborazione personale

I criteri di valutazione delle singole prove hanno fatto riferimento alle Griglie di valutazione disciplinari.

In generale, il Consiglio di classe ha deliberato di tener conto, nella valutazione finale, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e interesse dimostrati, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

Inoltre, il Consiglio individua, oltre alla Griglia di valutazione, alcuni indicatori per la valutazione della condotta e formulazione del voto:

- Impegni nei vari momenti della vita scolastica
- Disponibilità e correttezza nei rapporti e confronto con gli altri, alunni e docenti.

CREDITO SCOLASTICO E TABELLE DI RICONVERSIONE

N.	<u>COGNOME E NOME</u>	Credito scolastico 3° Anno	Credito scolastico 4° Anno	Credito scolastico TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

TABELLA Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in base al D.Lgs. 62/2017 art. 13, relativo all'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**TABELLA INTERNA
CLASSI TERZE**

Media dei voti	3°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M = 6$	7-8	6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9	6,01 - 6,50 6,51 - 7	8 9
$7 < M \leq 8$	9-10	7,01 - 7,50 7,51 - 8	9 10
$8 < M \leq 9$	11-12	8,01 - 8,50 8,51 - 9	10 11
$9 < M \leq 10$	12	9,01 - 10	12

CLASSI QUARTE

Media dei voti	4° anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M = 6$	8-9	6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10	6,01 - 6,50 6,51 - 7	9 10
$7 < M \leq 8$	10-11	7,01 - 7,50 7,51 - 8	10 11
$8 < M \leq 9$	11-12	8,01 - 8,50 8,51 - 9	11 12

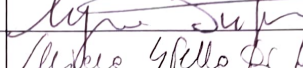
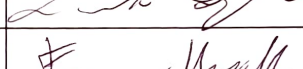
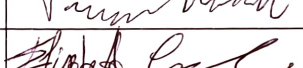
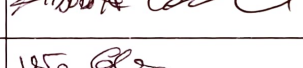
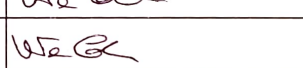
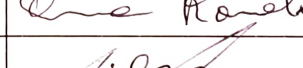
$9 < M \leq 10$	13	9,01 - 10	13
-----------------	----	------------------	-----------

CLASSI QUINTE

Media dei voti	5°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
M < 6	11-12		7-8
M = 6	13-14	6	9-10
$6 < M \leq 7$	15-16	6,01 - 6,50	10
		6,51 - 7	11
$7 < M \leq 8$	17-18	7,01 - 7,50	11
		7,51 - 8	12
$8 < M \leq 9$	19-20	8,01 - 8,50	13
		8,51 - 9	14
$9 < M \leq 10$	21-22	9,01 - 10	14
			15

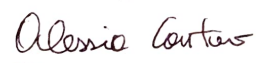
IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A DEL LICEO "G.B. VICO"
E PUBBLICATO IN DATA 15.05.2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

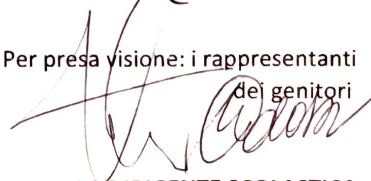
COORDINATORE	Prof. Digitalino Leonardo	
ED. CIVICA e RELIGIONE	Prof. Putignano Nunzio	
ED. CIVICA e ITALIANO	Prof.ssa Di Lena Chiara S.	
ED. CIVICA e LATINO	Prof.ssa Lomunno Rosalba Stefania per prof.ssa Sannelli Geltrude	
ED. CIVICA e LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	Prof. Digitalino Leonardo	
ED. CIVICA e STORIA	Prof. Morello Francesco	
ED. CIVICA e FILOSOFIA	Prof.ssa Elisabetta Casarola	
ED. CIVICA e MATEMATICA	Prof.ssa Colizzi Vita	
ED. CIVICA e FISICA	Prof.ssa Colizzi Vita	
ED. CIVICA e SCIENZE NATURALI	Prof. ssa Martellotta Vita Maria	
ED. CIVICA e DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. ssa Lazzaro Ornella	
ED. CIVICA e SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Rinaldo Anna	
ED. CIVICA e DIRITTO	Prof. Lacerenza Nicola	

Laterza, 15 Maggio 2025

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti




Per presa visione: i rappresentanti
del genitori



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Luciana Lovecchio

INDICE DEL DOCUMENTO

Parte prima – Descrizione del contesto generale

Parte seconda – Informazioni sul curriculum

Parte terza – Storia della classe

Parte quarta – Metodologie

Parte quinta – Indicazioni generali attività didattica

Parte sesta - Valutazione

Parte settima – Competenze trasversali

ALLEGATI

ALLEGATO A: Griglie di valutazione

ALLEGATO B: Simulazione della prova di matematica dell'esame di stato

ALLEGATO C: PDP

-
- **CANDIDATA/CANDIDATO**
-
- ESAMI DI STATO-COMMISSIONE _____
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0 - 5	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	6 - 12	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	13 - 19	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0 - 4	
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	17 - 20	

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I decimali vengono approssimate per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o maggiore di 5

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA,
FISICA, INFORMATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprendere e Individuare Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli attraverso modelli o analogie o leggi	Non analizza il contesto teorico o sperimentale; <i>non deduce</i> dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1
	Analizza in modo <i>incompleto</i> il contesto teorico o sperimentale proposto; deduce <i>in parte o in modo non corretto</i> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1.5
	Analizza il contesto teorico in maniera <i>parziale</i> ; deduce in modo <i>non completamente</i> corretto il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2
	Analizza il contesto teorico in modo <i>quasi completo</i> anche se non critico; deduce <i>quasi correttamente</i> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2.5
	Analizza il contesto teorico in modo <i>completo</i> anche se non critico; deduce <i>abbastanza correttamente</i> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3
	Analizza ed interpreta in modo <i>completo e critico</i> ; deduce <i>abbastanza correttamente</i> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3.5
	Analizza ed interpreta in modo <i>completo e pertinente</i> ; deduce <i>correttamente</i> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	4
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie risolutive. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi.	0,5
	Non applica le strategie risolutive o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1
	Applica le strategie risolutive in maniera non corretta. Utilizza le procedure e/o teoremi ma li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1.5
	Applica le strategie scelte in maniera non sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con numerosi errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera quasi sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con pochi errori nei calcoli.	2.5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente con qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo quasi sempre accurato.	3.5

	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	4
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
	Argomenta in maniera frammentaria e utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1
	Argomenta in modo coerente ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	1,5
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, con ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	2

Il voto sarà il risultato della somma dei punteggi assegnati ai diversi indicatori.

In presenza di compiti strutturati, per facilitare l'*oggettività* di valutazione anche da parte degli alunni, ad ogni esercizio può essere assegnato un punteggio dipendente dalla sua difficoltà; il totale verrà rapportato alla scala decimale. Il voto minimo è due.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA,
FISICA, INFORMATICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2 Scarso	Nessuna Non conosce il linguaggio proprio della disciplina	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto	Scarsa capacità di analisi e di sintesi Formula giudizi non pertinenti
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto	Inadeguata capacità di analisi e di sintesi Formula giudizi estremamente generici
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite
9 Ottimo	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica interdisciplinari.	Sa analizzare quasi sempre i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente motivati
10 Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e pluridisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ELABORATI DI ITALIANO CLASSE V
Prima prova d'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	più che buone	Nel complesso efficaci e puntuali	equilibrate e pertinenti	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco equilibrati	confuse ed impuntuali	lacunose frammentarie	del tutto confuse ed impuntuali
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	Avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	Avanzate	adeguate	discrete	poco presenti e parziali	non sufficienti	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; puntuale	avanzata: testo quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; punteggiatura corretta	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreta: testo con qualche incertezza ortografica e morfosintattica; uso talvolta improprio della punteggiatura	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre: testo con presenza di errori ortografici, costrutti scorretti e uso improprio della punteggiatura	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); punteggiatura a scarsa	testo con gravi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura scarsamente puntuale	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	Avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	Assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ottime	Avanzate	adeguate	discrete: presenza di qualche valutazione personale	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri: incertezze a nelle valutazioni personali	scarse e/o scorrette	manca di valutazioni personali	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Avanzato	adeguato	discreto	parziale incompleto	mediocre	scarso	gravemente insufficienti	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	ottima	Avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discret e	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discret e	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discret e	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	complete; efficace e puntuale	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discret i	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	avanzate	adeguate	discret e	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	giudizi critici e valutazioni	adeguate	discret e	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti

		personali coerenti							
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 45 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	soddisfa cente	avanzata	adeguata	discret a	parziale	mediocr e	scarsa e/o nel complesso scorretta	gravemente insufficiente	scorretta
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfa cente	avanzata	adeguata	discret a	parziale	mediocr e	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ottime	avanzate	adeguate	discret e	parziali	mediocr e	scarse	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	complete; ottimo	avanzati	adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente adeguato	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottima	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	efficaci e corrette	avanzate	nel complesso presenti e corrette	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 45pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ottimo	avanzato	nel complesso presente	discreto	parziale	mediocre	scarso	gravemente insufficiente	assente
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	nel complesso presenti	discrete	parzialmente presenti	mediocri	scarse	gravemente insufficiente	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0 - 5	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	6 - 12	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	13 - 19	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0 - 4	
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	17 - 20	
PUNTEGGIO				

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I decimali vengono approssimate per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o maggiore di 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI LATINO – ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	Sicure e approfondite	2.5	
	Corrette e appropriate	2	
	Essenziali	1.5	
	Improprie e superficiali	1	
	Inadeguate	0.5	
ANALISI DEL TESTO (lessico, figure retoriche, metrica...)	Ampia e articolata	2.5	
	Corretta	2	
	Semplice e lineare	1.5	
	Imprecisa e lacunosa	1	
	Carente	0.5	
CONOSCENZA (contesto storico letterario, autore, opere)	Approfondita	2.5	
	Esauriente	2	
	Incompleta	1.5	
	Gravemente incompleta	1	
	Carente	0.5	
INTERPRETAZIONE CRITICA	Originale	2.5	
	Autonoma e motivata	2	
	Semplice e sostanzialmente motivata	1.5	
	Carente	1	
	Assente	0.5	
TOTALE			/ 10

VERIFICA SCRITTA –TRADUZIONE DI LATINO

Elemento valutato	Punteggio	Voto minimo 2	Voto massimo 10
Morfologia (parti variabili ed invariabili del discorso)	-0.25		
Errore lessicale -uso del dizionario	-0.25		
Disposizione corretta dei termini nella frase (costruzione)	-0.25		
Sintassi dei casi, del verbo, del periodo	-0.25		
Ogni rigo non tradotto /tradotto male	-1		

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE e ORALI dell'ASSE dei LINGUAGGI

LINGUE STRANIERE: FRANCESE E INGLESE

Descrittori			Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
Voto in decimi			1 - 3	4 – 5	6	6,5 - 7	7,5 - 8	9 - 10
1	Uso della lingua	Correttezza	Gravi e numerosi errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Presenza di errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche errore ortografico, morfo - sintattico, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche improprietà morfosintattica, di punteggiatura, di pronuncia	Sostanzialmente corretta la morfosintassi, la punteggiatura, la pronuncia	Corretta morfosintassi, punteggiatura, pronuncia
		Proprietà	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione impacciata, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione corretta e appropriata, scrittura fluida	Esposizione corretta e appropriata, registro pertinente alla destinazione	Sicura padronanza della lingua, del registro
2.	Conoscenze	Conoscenza dell'argomento	L'argomento viene eluso	Conoscenze lacunose e/o incomplete	Ha sufficienti conoscenze manualistiche con qualche omissione/ imprecisione	Conoscenze manualistiche, corrette e tendenzialmente esaustive	Conoscenze corrette ed esaustive, ben collegate tra loro	Conoscenze corrette e ed esaustive ben collegate tra loro, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
3	Comprensione	Rispondenza alle richieste	Consegne in gran parte ignorate per gli argomenti richiesti	Consegne in parte disattese per gli argomenti richiesti	Risponde sostanzialmente e alle consegne per gli argomenti richiesti	Risponde con ordine e in modo abbastanza puntuale agli argomenti richiesti	Risponde con completezza agli argomenti richiesti	Risponde esaurientemente agli argomenti richiesti

4	Capacità logico - espressive	Articolazione e organicità del discorso	Il testo manca di impostazione e di sviluppo coerente	Il testo difetta in parte di organicità e coerenza	Il testo è costruito linearmente pur con qualche difetto di coesione	Il testo è organicamente costruito, coeso e correttamente paragrafato	Il testo è costruito in modo rigoroso, ben coeso e equilibrato in ogni sua parte	Il testo è impostato e sviluppato in modo organico, coerente, criticamente fondato
		Elaborazione personale: capacità di sintesi, originalità e/o ampiezza dei riferimenti culturali	Manca di sintesi, di una riflessione autonoma o valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi e/o sintesi incerta e discontinua. Scarsa capacità di riflessioni autonome o di valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi semplici e/o sintesi essenziali. Presenta spunti di riflessione autonoma e qualche valutazione motivata e/o qualche riferimento culturale personale	Capacità di analisi accurate e/o sintesi abbastanza articolate. Presenta una riflessione autonoma e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di analisi approfondite e/o sintesi articolate. Il lavoro è arricchito da riflessioni autonome e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di interagire analisi approfondite e sintesi articolate. Il lavoro è impostato con originalità di stile e di rielaborazione personale e valorizzato dall'ampiezza dei riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA- FILOSOFIA

Giudizio	Conoscenza Contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei Contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei Contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza contenuti di base o rifiuto confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2-3 Scarso	Nessuna o scarse. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto	Scarsa capacità di analisi e di sintesi Formula giudizi estremamente generici
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente

7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite
9-10 Ottimo-Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI
SCIENZE NATURALI**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2 Scarso	Nessuna. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina.	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto.	Scarsa capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi non pertinenti.
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto.	Inadeguata capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi estremamente generici.
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale.	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato Sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica.
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole

	sempre appropriato.		superficialmente.
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati.
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale.	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite.
9 Ottimo	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le Regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica interdisciplinare.	Sa analizzare quasi sempre i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente motivati
10 Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e pluridisciplinare. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato.	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare.	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE
SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	I contenuti sono incompleti, imprecisi e poco pertinenti; mancano informazioni essenziali e molte affermazioni risultano errate o fuori contesto	1
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni <u>generalmente</u> corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	1,5
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	2
	I contenuti sono <u>quasi</u> completi, accurati e pertinenti; trattano <u>i principali</u> aspetti rilevanti con precisione e dettagli adeguati	2,5
	I contenuti sono completi, accurati e pertinenti; trattano la maggior parte degli aspetti rilevanti con <u>buona</u> precisione e dettagli adeguati	3
	I contenuti sono esaustivi, precisi e pertinenti, coprendo in modo approfondito gli aspetti rilevanti con informazioni accurate e ben documentate	3,5
	I contenuti sono esaustivi, precisi e <u>altamente</u> pertinenti, coprendo in modo approfondito <u>ogni aspetto</u> rilevante con informazioni accurate e ben documentate	4
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza dello specifico linguaggio disciplinare	L'esposizione è confusa e presenta errori; il linguaggio specifico disciplinare è <u>poco</u> articolato o utilizzato in modo scorretto	0,5
	L'esposizione è <u>chiara</u> ma presenta errori occasionali; il linguaggio è semplice e <u>parzialmente</u> articolato, con un uso limitato della terminologia specifica	1
	L'esposizione è corretta, con un uso <u>piuttosto</u> adeguato della terminologia disciplinare, anche se con diverse imprecisioni	1,5
	L'esposizione è corretta e chiara, con un uso adeguato della terminologia disciplinare, anche se con <u>lievi</u> imprecisioni	2
	L'esposizione è fluida, con un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare e un uso appropriato della terminologia specifica	2,5
	L'esposizione è fluida e <u>impeccabile</u>, con una padronanza eccellente del linguaggio disciplinare e un uso preciso e appropriato della terminologia specifica	3
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	L'analisi è assente o superficiale, manca la capacità di sintesi e non si rileva alcuna rielaborazione personale dei contenuti	0,5
	L'analisi è presente ma limitata, la sintesi coglie i punti principali e la rielaborazione personale è minima o poco incisiva	1
	L'analisi è approfondita e ben articolata, la sintesi è chiara ed efficace, con evidenti segni di rielaborazione personale	2
	L'analisi è dettagliata e critica, la sintesi è chiara e pertinente, e la rielaborazione personale è originale, mostrando una piena comprensione e riflessione autonoma sui contenuti	3

Il voto della prova sarà rappresentato dalla somma dei punteggi assegnati ai diversi indicatori.
In presenza di prove strutturate, ad ogni esercizio può essere assegnato un punteggio dipendente dalla sua complessità; il totale verrà rapportato alla scala decimale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	PUNTEGGIO IN DECIMI				
	0,5	1	1,5	2	2,5
Capacità di utilizzare le conoscenze e il lessico disciplinare	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di effettuare collegamenti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di rielaborazione dei contenuti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di comprendere le relazioni tra arte e ambiti culturali	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

INDICATORI	VOTO
Notevole interesse e predisposizione per la disciplina Rispetto delle regole e del materiale della palestra Osservanza nell'uso dell'abbigliamento adatto alle attività sportive/motorie Acquisizione di movimenti complessi che si applicano in maniera raffinata in tutte le attività motorie Organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati	9/10
Interesse costante Responsabilità nella dotazione del materiale occorrente per le attività motorie Capacità coordinative e condizionali abbastanza evolute nelle varie discipline sportive	8
Partecipazione assidua e interesse per la disciplina Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative pur in presenza di imprecisione nell'espressione di gesti motori di difficoltà medio-alta	7
Partecipazione incostante Elaborazione di schemi motori semplici Lieve difficoltà nell'apprendimento motorio ma impegno e applicazione costante Buone qualità motorie non usate e/o sfruttate in maniera inadeguata	6
Partecipazione e impegno saltuario, nonostante le sollecitazioni del docente Talune difficoltà ad incrementare le capacità condizionali e coordinative	5
Scarsa partecipazione e impegno superficiale Gravi difficoltà nell'incrementare la crescita psico-motoria	4
Rifiuto totale per le attività motorie	1-2-3-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

Conoscenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Giudizio sintetico
Frammentaria e Superficiale	È in grado effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	Sufficiente
Completa	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite	Buono
Completa e approfondita	Analisi complete e approfondite, guidate dal docente	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	È in grado di effettuare Valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	Distinto
Completa, coordinata e ampliata	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazione tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	È capace di valutazioni Complete e approfondite	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione di tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livelli minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti	Livello avanzato 10 - 9
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti	Livello intermedio 8 - 7

		proprietà, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Comunicazione nella madrelingua	Comunicare: - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere	Livello avanzato 10 - 9
	Comunicazione nelle lingue straniere		Si esprime oralmente per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro	Livello intermedio 8 - 7
	Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzando in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a	Livello minimo 5

		conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		
	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 – 7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9
			Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole	Livello intermedio 8 - 7
			Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6

		limiti, le regole, le responsabilità	Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia	Livello minimo 5
Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolve problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto	Livello avanzato 10 – 9
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici	Livello intermedio 8 - 7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato	Livello minimo 5
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, Cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico	Livello avanzato 10 – 9

		lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello intermedio 8 - 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato	Livello minimo 5
	Competenza Digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	Livello avanzato 10 - 9
			Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti ed opinioni	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi	Livello base 6

			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi, se opportunamente guidato	Livello minimo 5
--	--	--	--	-----------------------------------

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

GRIGLIA MONITORAGGIO DOCENTE ED. CIVICA				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo delle fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo, stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	E' regolarmente presente	E' presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse e attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

		VOTI
<i>Eccellente</i>	4	10/9
<i>Adeguito</i>	3	8/7
<i>Basilare</i>	2	6
<i>Parziale</i>	1	5/4
<i>Assente-carente</i>	0	3/2/1
BASILARE	ADEGUATO	ECCELLENTE
L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici, in contesti noti, che porta a termine in modo autonomo e	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti via via meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti poco noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo

consapevole ponendo in atto procedure standard ed efficaci	appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole	autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

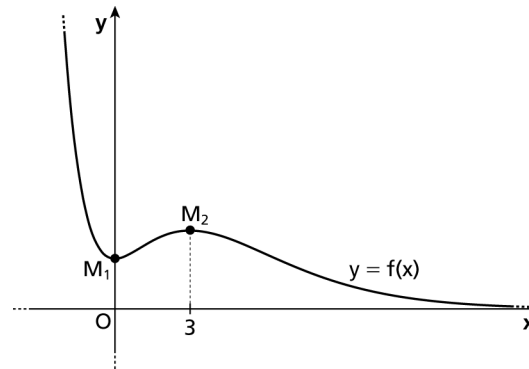
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
 - b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?
- >>>segue
- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
 - d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:
 A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;
 B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».
 Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
 - b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.
4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

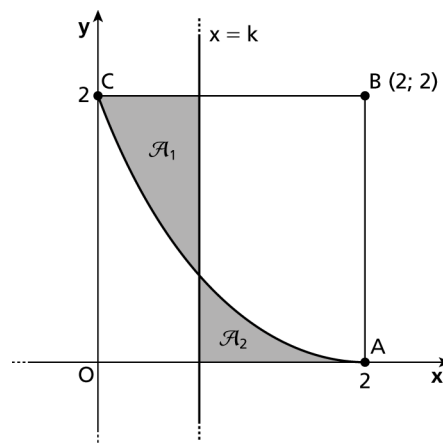
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e



$A(2; 0)$ che passa per il punto $x = k$ che interseca il quadrato in figura. Determina il valore $\mathcal{A}_2$.

7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

in un sistema di riferimento

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.